

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163

del 30.12.2006

O G G E T T O

Giudizi in materia di accesso. Disciplina.

L'anno duemilasei, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott.Michele CAMERO.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il comma 5-bis dell'art. 25 della legge 07.08.1990 n. 241 come aggiunto dall'art. 17 della legge 11.02.2005 n. 15, il quale testualmente recita: "Nei giudizi in materia di accesso, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore. L'Amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente, purchè in possesso della qualifica di dirigente, autorizzato dal rappresentante legale dell'Ente";

Considerato che la struttura organizzativa di questo Ente prevede la figura del "dirigente" a capo di ciascuno degli otto Settori in cui è suddivisa la struttura, giusta deliberazione di G.C. n. 209 del 03.11.2005 e determinazione dirigenziale Settore AA.GG. n. 219 in data 03.11.2005; ;

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dalla norma di legge sopra richiamata e affidare, conseguentemente, ai dirigenti la rappresentanza dell'Ente dinanzi al T.A.R. adito nei giudizi in materia di accesso, previa autorizzazione del Sindaco, come disciplinato in dettaglio nel dispositivo;

Visto il regolamento del diritto di accesso, come approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 61 del 25.05.2006;

Visto il Capo V della Legge 07.08.1990 n. 241 come modificato ed integrato con la Legge 11.02.2005 n. 15;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, dal Dirigente Settore AA.GG. solo sulla regolarità tecnica della presente proposta in quanto, sul presente provvedimento, non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) Disciplinare i giudizi in materia di accesso in cui è parte il Comune di Molfetta, secondo le seguenti disposizioni:
 - A) Nei giudizi dinanzi al T.A.R. in materia di accesso il Comune di Molfetta starà in giudizio senza assistenza di difensore e sarà rappresentato e difeso dal dirigente del Settore cui compete l'atto o documento il cui accesso è stato negato e di cui è materia il giudizio instaurato, secondo le attribuzioni di competenza di cui al prospetto allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - B) Il dirigente starà in giudizio personalmente, previa formale autorizzazione del Sindaco;
 - C) Il dirigente si avvarrà della collaborazione e della consulenza dell'Unità Autonoma Affari Legali per l'istruttoria del procedimento afferente il ricorso al T.A.R., avvalendosi ove necessario anche degli uffici di altri Settori e indicando ove necessario apposita conferenza di servizio.

D) Il dirigente avrà diritto al rimborso spese e al trattamento di missione previste dalla disciplina vigente in materia

- 2) Trasmettere la presente deliberazione, ad avvenuta sua esecutività, a tutti i dirigenti a cura del responsabile del procedimento.
- 3) Trasmettere, altresì, la presente deliberazione, per opportuna conoscenza, al Sindaco, all'Assessore agli AA.GG., al Segretario Generale, a cura del responsabile del procedimento.
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.